

*I professionisti verificano che l'adesione non sia operazione azzardata*

DS6901

DS6901

# Concordato sorvegliato

## Collegio sindacale, accordo col fisco ai raggi X

DI GIULIANO MANDOLESI

**C**ollegio sindacale con occhi puntati sul concordato preventivo biennale. I sindaci nel vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dovranno infatti accertarsi che l'adesione al concordato preventivo biennale non sia operazione azzardata, non supportata da ponderate valutazioni economiche, come una documentata pianificazione economica/finanziaria, o non sia addirittura tale da pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale. L'organo di controllo, sindaco unico compreso, dovrà infatti valutare in poche parole se la scelta degli amministratori di aderire al nuovo patto col fisco sia stata fatta acquisendo le necessarie informazioni che l'operazione richiede soprattutto in termini di margine di rischio. Queste sono alcune considerazioni sui riflessi all'attività di controllo del collegio sindacale nei casi in cui l'organo amministrativo della società "da controllare" abbia scelto di fruire del nuovo istituto del concordato preventivo biennale, disciplinato dal decreto legislativo 13/2024.

**L'attività di vigilanza sulle scelte gestionali.** Come riportato anche nel documento pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili lo scorso 20 dicembre 2023,

sulle norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, sebbene ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile venga stabilito che ai sindaci non compete un controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte di gestione "ma solo un controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e/o prassi operative" è comunque obbligo dell'organo di controllo verificare che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza. Il monitoraggio sulle scelte riguarda la loro congruità e coerenza con le risorse ed il patrimonio a disposizione delle società e che vengano prese nella massima consapevolezza della rischiosità e dei potenziali effetti che potrebbero avere. L'adesione al concordato preventivo biennale essendo una scelta degli amministratori che vincola la società per un biennio al pagamento delle imposte non sul reddito imponibile "reale" ma su quello "fittizio" assegnato dall'agenzia delle entrate, rientra a pieno titolo nelle scelte amministrative potenzialmente rischiose e da monitorare con attenzione da parte del collegio sindacale. Si ritiene opportuno quindi che i sindaci (o il sindaco unico) richiedano e evidenzino nel primo verbale disponibile adeguate informazioni e chiarimenti all'organo amministrativo facendosi indicare

eventualmente anche con brevi relazioni come sia stato sviluppato il processo decisionale che ha portato alla scelta di adesione al patto col fisco.

Nel documento del Cndcec viene infatti specificato che il collegio sindacale "sulla base delle informazioni ricevute, vigila che gli amministratori, in relazione alle decisioni assunte relativamente ad operazioni di gestione, abbiano acquisito le necessarie informazioni preventive, abbiano posto in essere le dovute cautele ed effettuato le verifiche normalmente richieste in quelle circostanze". Va ricordato inoltre che l'adesione al concordato preventivo biennale non espone la società fruitrice al solo rischio di non conseguire il "reddito da concordato" di fatto aggravando in quel caso il soggetto di maggiori imposte che non avrebbe altrimenti dovuto versare, ma anche, in caso di decadenza dal patto, all'ulteriore pericolo di perdere tutto il pacchetto premiale concesso con utilizzo dell'istituto. Dal punto di vista meramente formale inoltre spetta al collegio sindacale verificare anche nei casi di soggetti trasparenti che fruiscono del concordato, che l'adesione degli amministratori abbia avuto il preventivo via libera dell'assemblea dei soci visto che il reddito "patteggiato" col fisco viene poi proiettato sui soci stessi.

— © Riproduzione riservata — ■





**Serve una documentata pianificazione economico/finanziaria,**